



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 10 DEL 16.06.2020

Oggetto: Comune di Orgosolo - Procedimento di variante al PAI ai sensi dell'art. 8 c. 2 ter e art. 37 comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per la definizione delle aree di pericolosità idraulica relative all'area del Piano Particolareggiato – zona A di Orgosolo in adeguamento al PPR. Adozione preliminare.

L'anno duemilaventi, addì 16 del mese di giugno, nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, via Mameli n. 88 1° piano in Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 16.06.2020 prot. n. 5492, in modalità videoconferenza ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali in tema di emergenza COVID19, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Roberto Frongia	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X
Anita Pili	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	X
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n.5795 del 16.07.2019, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Roberto Frongia.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 10

DEL 16.06.2020

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, dichiarandolo procedibile per l'inserimento all'ordine del giorno;

ATTESO che il Presidente del Comitato Istituzionale ha proposto l'adozione del presente atto deliberativo;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" ;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTE le deliberazioni del Comitato Istituzionale di modifica e aggiornamento delle suddette Norme di Attuazione, da ultimo modificate con deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 1 del 03 ottobre 2019 e n. 1 del 28 ottobre 2019, approvate, rispettivamente con deliberazioni della Giunta Regionale n. 40/25 del 10 ottobre 2019 e n. 44/23 del 12 novembre 2019 e con successivo decreto del Presidente della Regione n. 128 del 14 novembre 2019, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 50 del 21 novembre 2019, avente ad oggetto "*Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI). Modifica e integrazione delle norme di attuazione e semplificazione delle procedure. Direttiva 2007/60/CE - D.Lgs. 49/2010*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 12 del 12 gennaio 2016, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26 aprile 2007, recante: "Presenza d'atto e recepimento della documentazione e delle procedure inerenti la gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Nomina del rappresentante dell' Autorità di Bacino per le fasi di evidenza pubblica preordinate alla adozione delle varianti del PAI.";



VISTA la nota del comune di Orgosolo prot. n. 1018 del 08.02.2019 (prot. ingresso ADIS n. 1327 del 12.02.2019), con la quale è stato trasmesso in prima istanza al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni, lo studio di variante al PAI definito ai sensi dell'art. 8 c. 2 ter e art. 37 comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per la definizione delle aree di pericolosità idraulica relative all'area del Piano Particolareggiato – zona A di Orgosolo;

CONSIDERATO lo studio Comunale di assetto idrogeologico parte idraulica, acquisito con la succitata nota 1018 del 08.02.2019 e trasmesso nella versione definitiva in seguito alle integrazioni e sostituzioni documentali di cui alle successive trasmissioni allegate alle note del Comune di Orgosolo prot. n. 4438 del 08.06.2020, (prot. ingresso A.D.I.S. n. 5269 e prot. n. 5270 del 08.06.2020) e prot. ingresso ADIS n. 5382 del 10.06.2020, redatta dal professionista Dott. Ing. Arianna Melis, appresso elencati:

<i>n.</i>	<i>elaborato</i>	<i>Descrizione (doc. digitali)</i>
1	0	Elenco Elaborati
2	A	Relazione Illustrativa
3	B	Relazione idrologica
4	C	Relazione idraulica
5	C1	Allegati HEC-RAS
6	D	Schede degli interventi di mitigazione del rischio
7	Tavola 1	Tavola delimitazione area in studio - Limite Piano Particolareggiato
8	Tavola 2	Tavola bacini idrografici (Scala 1:5000)
9	Tavola 3	Tavola aste e sezioni (Scala 1:4000)
10	Tavola 4	Tavola della pericolosità idraulica PAI vigente (Scala 1:4000)
11	Tavola 5	Tavola della pericolosità idraulica (Scala 1:4000)
12	Tavola 6	Tavola degli elementi a rischio (Scala 1:2000)
13	Tavola 7	Tavola del rischio idraulico (Scala 1:2000)
14	SHP	Bacini, elementi a rischio, pericolosità, rischio, sezioni

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Orgosolo, n. 16 del 05.06.2019 di presa d'atto dello studio in argomento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, con la quale si esprime parere favorevole in merito alla proposta di variante al PAI presentata dal Comune di Orgosolo;

UDITA l'illustrazione della proposta da parte del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO di adottare, in via preliminare, la proposta di variante al PAI relativa alle aree a pericolosità e rischio idraulico di cui al Piano Particolareggiato – zona A del territorio comunale di Orgosolo;



DELIBERA

1. di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e degli artt. 8 c.2 ter e 37 c.2 e c.3 lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la proposta di variante del Comune di Orgosolo a seguito di studio di maggior dettaglio, relativa alle aree di pericolosità idraulica del territorio comunale di cui al Piano Particolareggiato – zona A in argomento, costituita dai seguenti elaborati:

<i>n.</i>	<i>elaborato</i>	<i>Descrizione (doc. digitali)</i>
1	<i>0</i>	Elenco Elaborati
2	<i>A</i>	Relazione Illustrativa
3	<i>B</i>	Relazione idrologica
4	<i>C</i>	Relazione idraulica
5	<i>C1</i>	Allegati HEC-RAS
6	<i>D</i>	Schede degli interventi di mitigazione del rischio
7	<i>Tavola 1</i>	Tavola delimitazione area in studio - Limite Piano Particolareggiato
8	<i>Tavola 2</i>	Tavola bacini idrografici (Scala 1:5000)
9	<i>Tavola 3</i>	Tavola aste e sezioni (Scala 1:4000)
10	<i>Tavola 4</i>	Tavola della pericolosità idraulica PAI vigente (Scala 1:4000)
11	<i>Tavola 5</i>	Tavola della pericolosità idraulica (Scala 1:4000)
12	<i>Tavola 6</i>	Tavola degli elementi a rischio (Scala 1:2000)
13	<i>Tavola 7</i>	Tavola del rischio idraulico (Scala 1:2000)
14	<i>SHP</i>	Bacini, elementi a rischio, pericolosità, rischio, sezioni

2. l'adozione di cui ai precedenti punti è limitata agli elaborati sopra citati ed alle aree di studio in essi esaminate;
3. di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione definitiva della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;
4. di disporre che, conformemente a quanto previsto dall'art. 65 comma 7 del D.lgs n. 152/2006 e dall'art. 10 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURAS e fino alla pubblicazione nel BURAS del decreto del Presidente della Regione di approvazione definitiva della variante al PAI, si applicano le misure di salvaguardia;
5. di stabilire che, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 10

DEL 16.06.2020

idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

6. di invitare il Comune proponente a porre particolare considerazione nell'osservanza dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione delle fasce di tutela per quanto concerne le aree individuate a pericolosità idraulica;
7. di richiamare l'art.23 c.15 delle Norme di Attuazione del P.A.I. che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio, obbliga il Comune a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di protezione civile di cui al D.Lgs 1/2018;

La presente deliberazione viene trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile per gli eventuali adempimenti di competenza, viene pubblicata integralmente in formato pdf sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino e, mediante avviso sul B.U.R.A.S.

Gli elaborati richiamati nella presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione viene trasmessa al Comune proponente, affinché garantisca la partecipazione dei cittadini e degli altri soggetti interessati, mediante pubblicazione di avviso sull'Albo Pretorio, finalizzato all'acquisizione di eventuali osservazioni, che devono pervenire al Comune proponente entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione della presente deliberazione sul B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Roberto Frongia